

Il tempo nel weekend Pasquale: all'insegna della variabilità e del tempo a tratti perturbato

Dopo una settimana molto dinamica, caratterizzata da varie fasi di tempo instabile/perturbato, con molta nuvolosità e precipitazioni anche consistenti sulle zone montane, si avvicina il weekend Pasquale che sarà caratterizzato da condizioni di tempo ancora molto variabile e con alcune fasi perturbate.

Tra venerdì e la prima parte di sabato, un temporaneo rialzo della pressione dovrebbe garantire condizioni di tempo relativamente stabili o leggermente variabili con bassa probabilità di precipitazioni; contestualmente cominceranno però a rinforzarsi correnti umide sud-occidentali, associate all'approfondimento di una saccatura ancora posizionata sull'Atlantico.

Tra sabato 30 e domenica 31 la perturbazione comincerà a spostarsi verso ovest e ad interessare l'Europa occidentale, mantenendo però ancora il suo minimo barico centrato ad ovest del Regno Unito; le correnti umide che affluiranno daranno luogo ad un aumento della nuvolosità con delle precipitazioni in varie fasi che interesseranno soprattutto le zone montane e pedemontane e in modo più irregolare e intermittente la pianura. Lunedì 1 aprile la perturbazione si sposterà verso est transitando sulla regione a metà giornata con il suo fronte freddo.

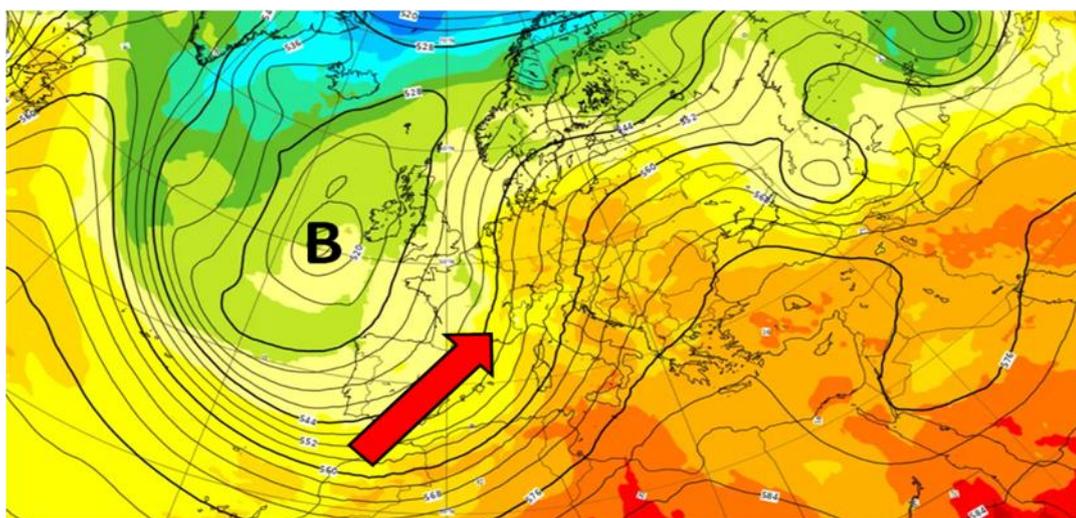


Fig. 1 Geopotenziale a 500 hPa e temperatura ad 850 hPa del modello ECMWF previsto per sabato 30 marzo, ora 13 locale: è ben evidente l'area depressionaria con centro d'azione ad ovest del Regno Unito e l'avvezione di correnti umide da sud-ovest in quota.

Le previsioni in dettaglio

Vediamo dunque un po' più in dettaglio come sarà il tempo nei prossimi giorni secondo le ultime elaborazioni aggiornate ad oggi venerdì 29 marzo. Si consiglia comunque di seguire gli aggiornamenti previsionali pubblicati quotidianamente sul sito di ARPAV: www.arpa.veneto.it

Sabato 30 sarà all'insegna del tempo variabile con una mattinata caratterizzata da nubi irregolari alternate a schiarite specie in pianura e senza precipitazioni quasi ovunque salvo la possibilità di qualche sporadico e debole fenomeno sulle zone montane. Nel corso del pomeriggio la nuvolosità tenderà ad aumentare a partire da ovest, con precipitazioni che interesseranno gradualmente gran parte delle zone centro-settentrionali fino a diventare diffuse entro fine giornata anche con rovesci o locali temporali; il limite delle neviccate potrà abbassarsi da 2000m a 1500/1800 m circa. Le temperature minime aumenteranno, le massime non subiranno variazioni di rilievo rispetto a venerdì, e continueranno ad essere superiori alla media del periodo, intorno ai 18-20°C sulle zone interne della pianura, leggermente inferiori su costa e pianura limitrofa. Sarà una giornata a tratti ventosa per rinforzi di vento di Scirocco sulla costa e da nord-est nell'entroterra della pianura; in quota soffieranno venti da sud, anche forti alle quote più alte nella seconda parte della giornata.

Pasqua Domenica 31 la giornata sarà in generale più nuvolosa rispetto a sabato e con delle precipitazioni sparse e intermittenti specie in mattinata e dalla serata sulle zone centro-settentrionali, meno probabili nel pomeriggio quando potranno risultare in prevalenza assenti su gran parte della regione.

Per quanto riguarda le temperature, si avrà una moderata flessione dei valori massimi sulle zone montane e pedemontane, mentre sulla pianura centro-meridionale non subiranno variazioni di rilievo rispetto a sabato.

La ventilazione sarà debole a tratti moderata dai quadranti orientali in pianura e da quelli meridionali in quota e tenderà a rinforzarsi dalla serata.

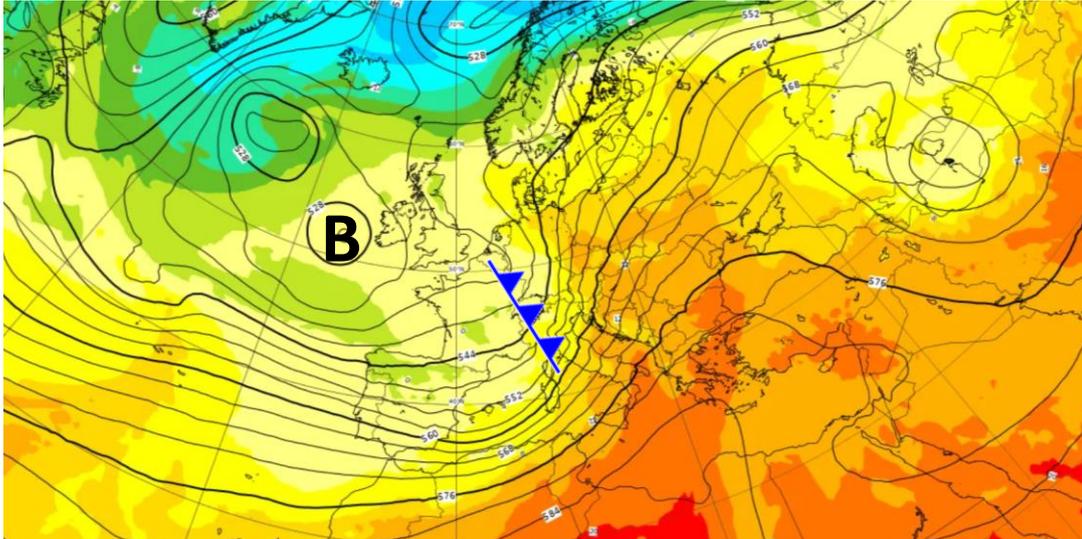


Fig. 1 Geopotenziale a 500 hPa e temperatura ad 850 hPa del modello ECMWF previsto per lunedì 1 aprile, ora 11 locale: in evidenza il fronte freddo in transito sul nord Italia.

Pasquetta, lunedì 1 aprile, sarà ancora una giornata che inizierà con nuvolosità estesa e probabili precipitazioni diffuse al mattino, specie sui settori centro-settentrionali, sparse altrove. Dalle ore centrali, con il passaggio frontale della perturbazione, la nuvolosità tenderà a diventare più irregolare, a partire dalle zone occidentali, con comparse di schiarite via via più ampie e precipitazioni che tenderanno a diradarsi rapidamente salvo la possibilità di qualche locale fenomeno di instabilità. Le temperature massime tenderanno a riprendersi, raggiungendo anche i 18-20°C nel pomeriggio su buona parte della pianura. I venti saranno ancora dai quadranti meridionali a tutte le quote fino a parte della giornata, poi tenderanno a ruotare dai quadranti occidentali, con il passaggio del fronte della saccatura.

Teolo, venerdì 29 marzo 2024